

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00023090
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	crocifisso
--------------------	------------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Cristo crocifisso
------------------------	-------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Castiglione dei Pepoli

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1700
DTSF - A	1749
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	bottega emiliana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	cartapesta/ pittura
MTC - Materia e tecnica	legno

MIS - MISURE

MISA - Altezza	170
MISL - Larghezza	70

MISV - Varie	Cristo: MISA 80, MISL 50 ca.
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Caduta del gesso e del colore in vari punti; rottura del panneggio del perizoma malamente riattaccato; fenditura lungo il braccio e la gamba sinistra.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Il Cristo vivo, su di una croce di colore scuro, è cinto da un perizoma svolazzante annodato sul fianco destro; i piedi sono disgiunti e poggianno su di una mensola trafitti da due chiodi. La testa, volta verso l'alto, è cinta da un'aureola di metallo. Tutta la figura è dipinta in color avorio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul cartiglio
ISRI - Trascrizione	IESUS NA/ ZARENUS REX/ IUDÆORUM (la scritta è ripetuta in greco e in ebraico)
NSC - Notizie storico-critiche	Il presente Crocifisso deriva dal famoso modello algardiano realizzato nel periodo successivo al 1647 (data del disegno preparatorio conservato nella coll. Braschi). Realizzato in bronzo e fuso in vari esemplari forse dello stesso Ercole Ferrata, il modello godette notevole fortuna e non solo nella II metà del Seicento, ma anche per tutto il secolo XVIII diffondendosi con copie e calchi in tutta l'Europa (cfr. M. HEIMBURGER RAVALLI, "Alessandro Algardi Scultore", Roma 1973, n. 59, pp. 159-161). Tra i vari esemplari oggi esistenti e segnalati come fusioni del primo modello algardiano figura anche quello della chiesa di S. Maria della Carità di Bologna, dal quale non è escluso derivi il presente Crocifisso, simile anche nelle dimensioni.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 00053517
AD - ACCESSO AI DATI	

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Mazza A.
FUR - Funzionario responsabile	Emiliani A.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	ARTPAST/ Salimbeni B.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Salimbeni B.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI